

BEG:
TSK: A
LIR: I/V
NCT:
NCTR: 06
NCTN: 00039734
ESC: S69
ECP: S69
PVC:
PVCP: GO
PVCC: Grado
CST:
CSTD: Grado
CSTA: Capoluogo municipale
ZUR:
ZURD: Zona centrale
SET:
SETT: SU
OGT:
OGTT: Casa in linea
UBV:
UBVD: Campo SS. Ermagora e Fortunato
UBVN: 3(P)
CTS:
CTSF: 041
CTSD: 1991
CTSP: 604
CDG:
CDGG: Proprieta' privata
CDGS: Grigolon Traiano// Grigolon Pietrina// Grigolon Giovanna
CDGI: Via Romana, 1 - Grado
STU:
STUT: P.P.
STUN: Manutenzione ordinaria straordinaria/ restauro/ ristrutturazione
CRD:
CRDR: Gauss-Boaga
REL:
RELS: XVI
SVC:
SVCN: Muratura in laterizio e pietra
SOF:
SOFN: Solaio
SOFF: Orizzontale
CPM:
CPMN: Coppi
USA:
USAD: Abitazione
USO:
USOD: Abitazione
FTA:
FTAN: 1 (SBAAAAS TS 01003016)
FTA:
FTAN: 2 (SBAAAAS TS 01003017)
FTA:
FTAN: 3 (SBAAAAS TS 01003018)
SFC: 1
ALG:
ALGT: Piante dei piani



ALGN: 2

ALG:

ALGT: Partite tavolari

ALGN: 3

CMP:

CMPD: 1995

CMPN: Mantoani I.

FUR: De Comellis A.

OSS: L'edificio oggetto della presente e' inserito nell'isolato indicato come 'Insula D', la cui formazione e' conseguente alla demolizione degli edifici identificati dalle particelle catastali 626 e 627, e' compresa tra Calle Burchio, Calle del Palazzo e Campo SS. Ermagora e Fortunato. L'immobile identificato dalla particella catastale 623, classificabile come 'casa in linea', si affaccia su Campo SS. Ermacora e Fortunato e su Calle Burchio, e' composto da piano terra con due piani superiori. L'ingresso principale e le finestre rivolte su Campo SS. Ermacora e Fortunato, sono state aperte dopo la demolizione delle case sulle particelle 626 e 627 (probabilmente nel 1922). L'ingresso contraddistinto dal numero civico 3. Non e' certa l'epoca della sua costruzione ma e' riconducibile al XVI secolo. Il prospetto principale, su Campo SS. Ermacora e Fortunato e' caratterizzato dalle finestre in linea, dal comignolo di forma tipica con comignolo di forma tipica con canna sporgente, partente dal primo piano, poggiante su mensole in pietra. Il prospetto su Calle Burchio non presenta particolarita' ad esclusione della linda in intonaco. La copertura, e' a due falde inclinate 'a capanna', con il manto di copertura in coppi. La muratura portante e' in laterizio e pietra, le strutture orizzontali sono realizzate in legno. Come leganti sono ancora presenti le malte tradizionali confezionate impiegando sabbia locale e calce. La struttura del tetto e' stata realizzata con orditura in legno e scempiato in legno.

END: